



Criteri di stima. Indicazione del più probabile valore che una pluralità di persone dovrebbe pagare per acquistare sul mercato antiquario dipinti, mobili, oggetti, preziosi e altro, aventi caratteristiche simili, ovvero il prezzo di surroga. E' opportuno precisare che a formare il valore di un arredo antico concorrono diversi fattori, difficilmente riconducibili a criteri d'ordinarietà, quali: epoca di costruzione, stato di conservazione, qualità, tipologia, provenienze documentate, zone di produzione, autore, materiali costitutivi. La combinazione di questi fattori può determinare forti differenze di valore tra arredi che possono apparire simili.



1



Madre di Dio Fedorovskaya; e quattro santi.

Icona di manifattura russa, dell'inizio del XIX secolo.

Misure cm h. 53x44.

Tecnica: tempera su foglia d'oro eseguita su tavola.

Perito d'Arte iscritta all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Bologna e all'elenco Periti della CCIAA di Bologna al n° 746. Via N. Sauro 14 - 40121 Bologna. Tel. 051260619 – cell. 3358495248

www.peritoarte.it bortolotto.mara@gmail.com



Notevoli le dimensioni di questa icona.

Esaminata alla lampada nera presenta alcuni restauri recenti e altri più antichi, non rilevanti, in particolare lungo la connessione delle due tavole che compongono il supporto, come da foto 1. Su tutta la superficie è presente la corretta craquelùre.

Sul retro alcune scritte in inchiostro bianco. Sono presenti due stecche di legno inserite orizzontalmente nella tavola per stabilizzarla, cosa che non ne ha impedito l'incurvamento, peraltro usuale, come documentato dalla foto 2.

La tipologia compositiva di questa icona risale al tipo bizantino della Madre di Dio "Eleousa" (pietosa), che si distingue per l'atteggiamento di tenerezza fra la madre e il Figlio e sottolinea l'umanità di quest'ultimo. La più antica raffigurazione di questo tipo è un rilievo in avorio dell'VIII sec., proveniente dall'Egitto.

La prima apparizione dell'Eleousa a Costantinopoli (dove esistevano almeno due chiese dedicate ad essa) risale al periodo fra l'XI e il XII secolo; nel XII secolo venne dipinta la famosa icona bizantina che, donata dall'imperatore di Bisanzio al principe della Russia (1130-1135), prenderà il nome di Madre di Dio di Vladimir e segnerà l'inizio dell'iconografia tipicamente russa dell' *Umilenie* (Tenerezza).

2

Scritta in alto a destra MP a sinistra ΘΥ ovvero Madre di Dio. In basso a sinistra monogramma IC XC ovvero Gesù Cristo. In basso a destra Federoskaya.

Il giovane principe Vasily Yaroslavovich vide durante la caccia, sopra l'albero, un'icona che pendeva nell'aria con l'immagine della Vergine. Fu immediatamente trasferita con onori alla chiesa del Grande Martire Fëdor Stratilat, che era a Kostroma.

Si presume che dopo questo evento l'icona abbia cominciato a chiamarsi Fedorovskaya.

Ai lati quattro sante molto venerate.

Valore commerciale € xxxx,00

In fede.